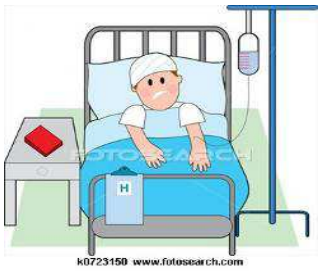
BRA
ALBA
ASL CN2

PRESIDIO OSPEDALIERO

“MICHELE E PIETRO FERRERO” VERDUNO

Piano di Emergenza ed Evacuazione



PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI INCENDIO

per i Reparti/Servizi

aggiornamento dicembre 2020

L'allarme incendio può avvenire tramite:

- rilevatore antincendio

- pulsante di emergenza

- dipendente

- paziente

- visitatore

COSA FARE???

E' necessario innanzitutto **accertarsi che si tratti realmente di un incendio** quindi, non farsi prendere dal panico e non agire d'istinto, **mantenere la calma e dare l'allarme** procedendo in questo ordine:

1) Effettuare immediatamente la telefonata di emergenza componendo il

8999 (da telefono portatile Dect)

oppure ***0172-1408999*** *(da telefono fisso/cellulare)*

(comunicando sinteticamente la situazione e il numero di persone coinvolte)

SE chiedi aiuto, ricordati di fornire sempre queste semplici informazioni:

SONO: ..... (nome e cognome)
TELEFONO DA: ..... (indicare da quale reparto/servizio si chiama e in quale area/livello si trova il reparto/servizio)
SI E' VERIFICATO: ..... (descrivere sinteticamente la situazione)
SONO COINVOLTE:..... (indicare il numero approssimativo di persone coinvolte e se sono presenti persone autosufficienti e/o disabili)
SONO PRESENTI:..... (indicare la presenza in reparto/servizio di eventuali combustibili, liquidi e gas infiammabili e sostanze chimiche)

N.B. La telefonata giungerà direttamente alla squadra antincendio che interviene immediatamente

2) Premere uno dei pulsanti rossi di emergenza incendio

(situati lungo il corridoio del reparto)

3) Allontanare i pazienti, le persone in difficoltà, i portatori di handicap e gli eventuali visitatori dalla zona di pericolo

4) Nell'attesa dell'intervento della Squadra Antincendio, l'addetto antincendio di compartimento, deve:

- nella fase iniziale dell'incendio, valutare se è in grado di spegnere il fuoco e, se ciò non mette in pericolo la propria incolumità, provare a spegnerlo utilizzando gli estintori presenti in reparto/servizio secondo la formazione ricevuta
- se possibile, mantenere chiuse le porte (non a chiave) e le finestre per isolare la zona dell'incendio e mettere intorno alle fenditure stracci, lenzuola e/o traverse bagnate in modo da evitare che i fumi invadano il corridoio e le scale.
- cercare di impedire la diffusione delle fiamme spostando, dai locali circostanti l'incendio, le eventuali sostanze combustibili (apparecchiature, lenzuola, coperte, materassi, abiti, ecc.) non ancora raggiunte dal fuoco; in particolare spostare tutte le bombole e le sostanze infiammabili.
- se necessario, chiedere al desk accoglienza lato Verduno, l'invio di addetti antincendio da altri reparti/servizi che verranno ad aiutarvi e fornire le informazioni necessarie alla Squadra Antincendio e agli addetti agli impianti del Concessionario

5) Evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga

6) Se l'incendio è di vaste proporzioni e coinvolge più stanze o l'intero reparto/servizio, al ricevimento dell'ordine di Evacuazione da parte del Responsabile dell'Emergenza di Reparto (dirigente, preposto, addetto antincendio più anziano):

evacuare le persone presenti (degenti, visitatori, utenti, ecc.) dalla zona di potenziale pericolo, indirizzando quelle deambulanti verso il luogo sicuro o all'esterno della struttura seguendo le vie di fuga e le uscite di emergenza *(come indicato nei piani di evacuazione affissi in reparto)* e dirigersi, con le persone non autosufficienti, verso lo "spazio calmo" (compartimentato da porte REI) avendo cura di chiudersi la porta alle spalle.

7) Se non si mette a rischio la propria incolumità, portare in luogo sicuro le cartelle cliniche dei pazienti

8) Ricordarsi di effettuare la conta dei pazienti/visitatori evacuati

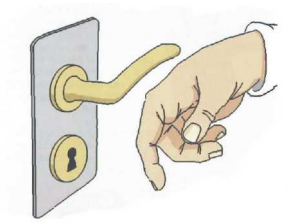
9) All'arrivo dei Vigili del Fuoco, mettersi a loro disposizione e dare le informazioni necessarie (tipologia pazienti, gas medicali, attrezzature, ecc.): se necessario**,** saranno i Vigili del Fuoco a disporre l'uso di montalettighe antincendio e a disporre la disattivazione degli impianti elettrici e dei gas medicali

DURANTE LA FUGA DALL'INCENDIO è indispensabile:

- NON USARE GLI ASCENSORI ma utilizzare le scale di emergenza più vicine
- CHIUDERE TUTTE LE PORTE REI lungo il percorso, se non già sganciate dall'elettrocalamita
- IN PRESENZA DI FUMO, tenere la testa il più possibile vicino al pavimento ed utilizzare un fazzoletto bagnato davanti a naso e bocca per respirare meglio.
- Se la fuga è tra la folla è indispensabile mantenersi calmi e FERMARSI UN ATTIMO A RIPLETTERE per trovare la parte più libera del locale ed una eventuale uscita con minor ressa.
- Se si è davanti ad una porta chiusa, toccare la maniglia SOLO con il dorso della mano perché potrebbe essere rovente; in questo modo si evita l'ustione della mano.

  Se la maniglia è rovente, LA PORTA DEVE RIMANERE CHIUSA.

  Se la maniglia non è rovente, aprire UNO SPIRAGLIO per poter valutare la situazione



SI RICORDA INOLTRE CHE:

- E' bene che tutti gli operatori del reparto/servizio (Medici, Infermieri, OSS, ecc.) sappiano, in caso di emergenza, reperire il Piano di Emergenza e le relative procedure da mettere in atto.

  E' necessario quindi avere sempre a disposizione (in un apposito contenitore/cassetto, armadio, bacheca, ecc.):

  - **copia del Piano di Emergenza** *(in forma cartacea od elettronica reperibile anche sul sito aziendale)*

  - **procedure operative** per i reparti/Servizi *(il presente documento)*

Inoltre sul sito aziendale alla voce "modulistica - Servizio Prevenzione e Protezione – materiale informativo" è presente anche uno specifico **opuscolo informativo "A B C delle emergenze"** per il personale interno e per i degenti/visitatori dove vengono riportati i comportamenti da tenere in caso di emergenza

NUMERI UTILI da utilizzare in caso di emergenza

ACCOGLIENZA - CENTRALINO	***8510*** Desk accoglienza lato Verduno ***8550*** Desk accoglienza lato S. Vittoria
SQUADRA ANTINCENDIO	***349 5097825***
SQUADRA ANTINCENDIO DIURNA *(addetti Squadra Manutenzione A.S.L. CN2)*	***8384***
DIREZIONE SANITARIA	***8080- 8880-1728***
ADDETTI IMPIANTI CONCESSIONARIO	***334 6748692***
NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE	***112***
VIGILI DEL FUOCO	***115***

SISTEMA EVACUAZIONE VOCALE

Il Presidio Ospedaliero dispone di un sistema di **comunicazione vocale** (EVAC) che consente, in caso di allarme dei rivelatori di fumo o di attivazione manuale dei pulsanti rossi di emergenza incendio, di diffondere **messaggi sonori** agli occupanti unitamente all'**attivazione automatica** di misure di protezione.

Il sistema in sintesi prevede:

- **FASE ZERO** di allarme silenzioso, della durata di 5 minuti, definita "pre-allarme".

  Nel compartimento non avviene nessuna segnalazione sonora o visiva ma nella Control Room e presso la Centralina di Rilevazione Incendi appare il segnale di allarme.

  Se l'allarme NON viene resettato oppure, se l'allarme arriva da due o più rilevatori di fumo, si passa alla FASE 1

- **FASE 1** della durata di 3 minuti, definita "stato di allerta", attivata allo scadere del tempo di "pre-allarme" o all'attivazione di due o più rilevatori di fumo/pulsanti dello stesso compartimento.

  Nel compartimento interessato si attiva un primo messaggio di diffusione sonora (definito messaggio "soft") che avverte di verifiche in atto nel reparto interessato.

  Se l'allarme viene resettato si interrompe la sequenza

  Se l'allarme NON viene resettato si passa alla FASE 2

- **FASE 2** della durata di 3 minuti, attivata allo scadere del tempo della "fase 1"

  Nel compartimento interessato permane il messaggio di diffusione sonora (messaggio "soft") che avverte di una verifica in atto, in più:

  - si attivano le targhe ottico-acustiche (ottico-luminose per tutto il comparto, acustiche solo in corrispondenza delle zone filtro e delle uscite di sicurezza)
  - si chiudono automaticamente tutte le porte REI, normalmente mantenute aperte con l'elettrocalamita.
  - avviene la disattivazione elettrica degli eventuali impianti di ventilazione e/o condizionamento con la chiusura delle serrande tagliafuoco.

  Se l'allarme viene resettato si interrompe la sequenza

  Se l'allarme NON viene resettato si passa alla FASE 3

- **FASE 3** attivata allo scadere del tempo della "fase 2".

  Nel compartimento interessato si attiva un messaggio di tipo manuale, **dato dal Responsabile dell'Emergenza di Reparto** tramite il sistema di diffusione sonora di reparto oppure direttamente, con cui viene impartito l'ordine di **EVACUAZIONE.**

  In questa fase permangono in funzione le targhe ottico-acustiche (ottico-luminose per tutto il comparto, acustiche solo in corrispondenza delle zone filtro e delle uscite di sicurezza), rimangono chiuse tutte le porte REI e resta disattivata l'alimentazione elettrica degli eventuali impianti di ventilazione e/o condizionamento con la chiusura delle serrande tagliafuoco. Si attivano inoltre i sistemi di pressurizzazione dell'area interessata e gli evacuatori di fumo ove esistenti.

GESTIONE DELL'EVACUAZIONE

Tutti i piani adibiti ad "aree di tipo D" (ove è previsto il ricovero), sono realizzati in modo da consentire l'esodo **"orizzontale progressivo"**; per cui ogni compartimento è progettato in modo da contenere, in situazione di emergenza, oltre ai suoi normali occupanti anche le persone previste all'interno del compartimento adiacente. Si considera luogo sicuro ogni comparto antincendio che sia separato da una porta tagliafuoco o da un filtro a prova di fumo.

In caso di **evoluzione incontrollata** dell'incendio è necessario intervenire con una **evacuazione verticale**, che comporta il trasferimento delle persone tra piani diversi dell'edificio utilizzando le **scale a prova di fumo** o i **montalettighe antincendio**, fino al raggiungimento delle aree di raccolta esterne. **Il Direttore Sanitario** (Coordinatore per le Emergenze), o suo sostituto, **rappresenta l'unica figura che**, insieme all'Ufficiale dei Vigili del Fuoco, **può diramare l'ordine di evacuazione verticale o generale**; mentre a livello di singolo reparto sarà il Responsabile dell'Emergenza di Reparto a disporre l'evacuazione orizzontale progressiva.

BOMBOLE DI GAS COMPRESSI

- Le bombole, i tank e gli stroller **in uso**, devono essere conservate in un locale aerato accessibile solo al personale dipendente.
- Le operazioni di ricarica degli stroller devono essere effettuate da personale formato e all'interno del locale stesso
- All'interno dei reparti, le bombole devono essere adeguatamente posizionate al fine di evitare cadute accidentali; conservate in apposito contenitore anticaduta o ancorate al muro con apposita catenella
- Lo stoccaggio dei tank/stroller **non in uso,** fino ad una capacità massima di 30 litri, può essere fatto in reparto ma solo in apposito locale aerato, protetto REI30 e dotato di rilevatore di fumo e dispositivo di autochiusura alla porta.
- In assenza di locale apposito, lo stoccaggio deve essere fatto all'esterno, al riparo dall'irraggiamento solare.

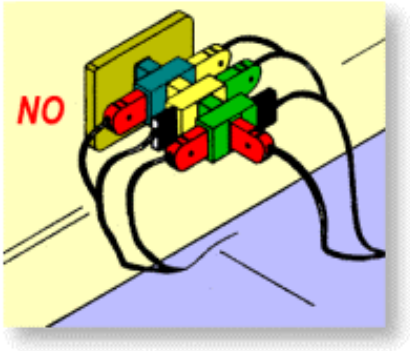
LIQUIDI INFIAMMABILI

In reparto è consentito detenere prodotti liquidi infiammabili (etere, alcol, disinfettanti a base alcolica, ecc.) in quantità strettamente necessaria per le esigenze igienico-sanitarie. Vanno conservati in armadi metallici dedicati dotati di bacino di contenimento, collocati in posti non accessibili all'utenza e lontano da materiali combustibili (carta, legno, garze, cotone, plastica, ecc.) e comburenti (prodotti contenenti ossigeno, cloro, ecc.).

L'uso anche in quantità modeste di sostanze infiammabili deve essere effettuato lontano da fiamme libere, da apparecchi elettrici (possibili produttori di scintille) e da apparecchi che possono dal luogo a surriscaldamento.

E' necessario pulire immediatamente ogni sversamento di liquidi infiammabili perchè potrebbe dare vita ad incendio o esplosione.

IMPIANTI ELETTRICI



Prese e cassette di derivazione: evitare sovraccarichi, spine inserite male, collegamenti impropri, utilizzo improprio di adattatori, triple e riduzioni che possono diventare fonti di innesco (ciabatte)

Apparecchiature in fine linea: evitare, in ogni modo, che apparecchiature elettriche siano sotto tensione in locali non presidiati (depositi, magazzini, ecc.) e ricordarsi di scollegarli quando non in uso.

Evitare di lasciare oggetti sopra e attorno alle piastre elettriche

L'utilizzo di apparecchiature elettriche personali deve essere autorizzato dal preposto

Non utilizzare stufette e piastre elettriche

MODALITÀ D'USO DEGLI ESTINTORI

Per utilizzare l'estintore si deve:

- Impugnare la maniglia posta sotto la leva di erogazione *(vedi foto 1)*
- estrarre e sbloccare la spinetta di sicurezza dell'estintore liberando la leva di erogazione *(vedi foto 2)*
- premere a fondo la leva di erogazione
- dirigere il getto dell'estintore alla base delle fiamme
- prolungare l'erogazione, anche se la fiamma è già spenta, fino a svuotamento completo dell'estintore
- arieggiare il locale (quando possibile) aprendo le finestre per favorire l'eliminazione dei fumi
- abbandonare le stanze e richiudere le porte alle proprie spalle.

foto 1

foto 2